



COMUNE DI PELUGO

PROVINCIA DI TRENTO

Codice fiscale 86003230223 P.Iva 00350700225
Tel. 0465/801132 - Fax 0465/800326
e.mail comune@comune.pelugo.tn.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 30

del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di prima convocazione. Seduta pubblica.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026 E DEI RELATIVI ALLEGATI E DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024 – 2026.

L'anno **DUEMILAVENTITRE**, addì **28** del mese di **DICEMBRE** alle ore 16.00 in modalità mista, parte da remoto e parte presso la sala delle riunioni, ai sensi dell'art. 40 bis del vigente Regolamento interno del Consiglio Comunale, a seguito di regolari avvisi di convocazione diramati dal Sindaco e notificati a termine di legge e previa osservanza delle formalità prescritte dalle norme vigenti, si è riunito in prima convocazione il Consiglio Comunale.

I Signori	Presenti	Assenti	
		Giust.	Ingiust.
Chiodega Mauro – Sindaco	X		
Bertini Daniele		X	
Campidelli Luca	X		
Campidelli Riccardo		X	
Chiodega Gabriel (videoconferenza)	X		
Chiodega Paola	X		
Delvai Franco	X		
Galli Stefano Pietro		X	
Motter Matteo	X		
Pietropoli Paola		X	
Pollini Sonia	X		
Zoanetti Angela Emilia	X		

Il Signor **Chiodega Mauro**, nella sua qualità di **SINDACO**, ha assunto la presidenza e, con l'assistenza del **Segretario Comunale dott. Alessandro Paoletto**, dato atto che in precedenza è stata accertata la regolare costituzione dell'adunanza nonché la legalità del numero degli intervenuti, e che la seduta è stata dichiarata aperta, procede alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto e posto al **nr. 5** dell'ordine del giorno

OGGETTO: Esame ed approvazione del bilancio di previsione 2024 – 2026 e dei relativi allegati e del Documento unico di Programmazione (DUP) 2024 – 2026.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *"In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."*;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e s.m.;

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Visto che, l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/00 e ss.mm e i., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, *"i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)"*;

Visto l'art. 151 del D.Lgs. 267/00 e ss.mm e i., il quale dispone che "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e approvano il bilancio previsione finanziario entro il 31 dicembre".

Visto l'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000 in base al quale lo schema di bilancio di previsione e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno.

Visto il Decreto Ministeriale 25 luglio 2023, che detta il cronoprogramma da seguire per l'approvazione del bilancio di previsione nei tempi stabiliti dal Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 627

Vista la deliberazione consiliare n. 10 del 27.04.2023 esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2022.

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*

Richiamate le seguenti delibere di Giunta comunale.

- n. 71 di data 14.11.2023 relativa alla determinazione della tariffa per il servizio di acquedotto per l'anno 2024;
- n. 72 di data 14.11.2023 relativa all'approvazione della tariffa per il servizio fognatura per l'anno 2024.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale nr. 28 di data 28.12.2023 relativa all'approvazione delle aliquote, detrazioni e deduzioni IMIS.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale nr. 1 di data 10.03.2023 relativa all'approvazione del nuovo Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.)

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale nr. 3 di data 22.03.2022 relativa all'approvazione del Regolamento e delle Tariffe del nuovo Canone Unico.

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 06 del 25.05.2020 con cui è stata esercitata la facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale ai sensi del comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm;

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 03 del 21.02.2019 con cui l'ente ha esercitato la facoltà di non predisporre il bilancio consolidato, così come consentito dal comma 3 dell'art. 233-bis;

Ricordato che, l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

Preso atto che la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 – Legge di bilancio 2019 stabilisce che:

- a decorrere dal 2019 in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e 101 del 2018 i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (art. 1 comma 820);
- i Comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri

allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 (art. 1 comma 821);

- a decorrere dal 2019 cessano di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza come definite dalla legge 232/2016.

Richiamata la deliberazione consiliare nr. 20 dd. 25.09.2023, esecutiva ai sensi di legge, mediante la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 in base alle informazioni a disposizione a tale data;

Ritenuto necessario procedere alla riapprovazione del DUP 2024 – 2026 aggiornandolo al quadro finanziario pluriennale completo per il triennio 2024 – 2026;

Visto il nuovo schema di Documento Unico di Programmazione 2024-2026, predisposto dal Servizio finanziario in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori forniti dall'Amministrazione Comunale, comprendente tra l'altro il programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026 (Allegato n. A);

Dato atto che:

- la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 70 del 14.11.2023, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000 e dal D.M. 25.07.2023, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e la nota integrativa al bilancio e ha riapprovato il documento unico di programmazione (DUP) 2024-2026;
- il Revisore ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati (prot. arrivo n. 3886 del 17.09.2023);
- il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2024-2026 ed allegati è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare con nota prot. n. 3888 del 17.11.2023;

Visto il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

Dato atto che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118/2011, gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, della nota integrativa al bilancio e del documento unico di programmazione (DUP) 2024-2026;

Richiamato il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 30.11.2017;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e s.m.;

Visto i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dalla Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e in

ordine alla regolarità contabile;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 0, contrari n. 0 espressi per alzata di mano, su n. 8 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. DI RIAPPROVARE, per i motivi esposti in premessa, il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 (allegato A);
2. DI APPROVARE il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e relativi allegati (allegato B), redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria;
3. DI APPROVARE la nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (allegato C);
4. DI RICONOSCERE la presente deliberazione, con voti favorevoli n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 0 su n. 8 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4. del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2.
5. DI DARE EVIDENZA, e ciò ai sensi dell'art. 183, c. 5 del CEL approvato con L.R. n. 2 del 03 maggio 2018, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L durante il periodo di pubblicazione nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni o, in alternativa, giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Il presente verbale viene così letto, approvato e sottoscritto,

IL SINDACO
Chiodega Mauro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Alessandro Paoletto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa